



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

APIC82200L

VINCENZO PAGANI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
1) Il contesto culturale delle famiglie di provenienza degli studenti, come si evince dai dati, risulta in generale medio- alto. Le classi con contesto medio basso allo stato attuale non sono più nell'ISC. 2) Non risultano studenti provenienti da famiglie svantaggiate nelle classi quinte primaria e terze secondaria. 3) Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 13% . La percentuale di alunni con genitori stranieri, entrambi o uno solo, che raggiunge in alcuni luoghi un terzo (dati riferiti alle iscrizioni e ai dati di contesto INVALSI) , ha consentito il mantenimento del numero minimo delle classi, di una programmazione di inclusione e di confronto con altre culture	1) La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è del 13%, che è superiore ai vari riferimenti territoriali e nazionali. Alcuni di questi sono di recente immigrazione e pertanto vengono attivati percorsi per l'acquisizione dell'italiano L2 e la revisione dei curricula in chiave interculturale per facilitare l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi scolastici, in coloro che presentano difficoltà nell'acquisizione della lingua italiana, quando questi vengono inseriti nel corso dell'anno scolastico. 2) La quota di studenti con famiglie svantaggiate corrisponde al 2% per le classi della seconda primaria, che supera notevolmente la percentuale delle Marche. 3) I plessi, in sei comuni, sono distribuiti in territori diversi, con caratteristiche sociali, culturali ed economiche diverse, non facilmente raggiungibili in quanto non c'è un servizio di mezzi pubblici.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
1)Prevalenza di attività agricole nelle zone rurali ed artigianali, turistiche ed e industriali lungo la Valle dell'Aso e lungo la costa. 2)La disoccupazione raggiunge appena il 4,8%, il che evidenzia una percentuale inferiore alla media nazionale. 3) In quasi ogni Comune sono presenti un piccolo museo, un teatro e la Pro loco. Nel territorio intervengono diverse associazioni culturali e sociali. Tutto ciò rappresenta una risorsa per la scuola. 4) La scuola ha stipulato con gli enti locali e le principali associazioni del territorio un "Patto di comunità" per il contrasto delle povertà educative e la prevenzione della dispersione scolastica.	1) Il tasso di immigrazione nella provincia è superiore alla media nazionale (10%), ma la presenza di alunni con cittadinanza non italiana nella nostra scuola è superiore al 13% 2)Percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è in alcuni luoghi il 30-40%, la maggior parte dei genitori dei quali sono occupati nell'agricoltura, nell'edilizia, nelle strutture di ricezione turistica e nell'assistenza domiciliare agli anziani 3)La presenza dei plessi in sei comuni, distribuiti in territori diversi e non sempre vicini tra loro, comporta difficoltà nel coordinare i contributi, indirizzare le risorse e concordare le esigenze specifiche di ogni scuola. Per questo motivo si partecipa ai progetti europei PON

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	12	7,1	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50.0	39,0	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	92,6	94,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	64,1	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	75,0	65,6	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,4	5,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola APIC82200L
Con collegamento a Internet	14
Chimica	0
Disegno	4
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	6
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola APIC82200L
Classica	8

Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola APIC82200L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	5
Teatro	0
Aula generica	74
Altro	9

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola APIC82200L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	10
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola APIC82200L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola APIC82200L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità	Vincoli
1) Gli edifici, per lo più risalenti agli anni '50-'70, hanno subito, in genere, una riqualificazione edilizia. È in costruzione una nuova scuola dell'infanzia a Moresco. 2) I comuni sono attenti alle normative relative al superamento delle barriere architettoniche; per lo più curano il rispetto delle norme antincendio e in alcuni casi sono stati effettuati test specifici ed interventi volti a garantire la sicurezza strutturale degli edifici. 3) Le sedi pur dislocate in comuni distanti tra loro hanno a disposizione un servizio di scuolabus, indispensabile in quanto mancano collegamenti di linea; le sedi sono facilmente raggiungibili grazie a una viabilità stradale che permette la raggiungibilità di tutte le zone rurali, della valle e della costa. 4) Le strumentazioni elettroniche (pc. LIM, televisori, videoregistratori , stampanti....) sono presenti in tutti i plessi e sono state recentemente implementate.. 5) La rete internet è diffusa in quasi tutte le sedi ed ha consentito l'uso del registro elettronico e la comunicazione tramite posta elettronica tra la segreteria e i plessi, così come l'attivazione della didattica a distanza. 6) Si sono ottenuti dei finanziamenti con alcuni progetti PON 7) Alcuni enti locali hanno investito nelle dotazioni di devices per la didattica	1) Alcuni edifici non hanno la certificazione di agibilità tecnica. 2) L'impiantistica non è sempre adeguata alle norme vigenti. 3) Dopo gli eventi sismici del 2016/17 un plesso ha subito il trasferimento dei locali e la conseguente riduzione degli spazi utili alla didattica laboratoriale. 3) Non tutti i plessi hanno spazi adibiti a laboratori o ad attività sportive. Si utilizzano per questo le strutture messe a disposizione dei comuni. Esistono in alcuni plessi aule/scaffali per riporre libri, ma, tranne in un plesso, non c'è uno spazio specifico da dedicare alla lettura. 4) La rete internet non è cablata in tutti i plessi e utilizza la tecnologia radio. 5) Lo scuolabus non è a disposizione per le attività extracurricolari. 6) Le risorse economiche disponibili sono di provenienza quasi esclusivamente statale, scarse sono quelle derivate dagli enti esterni, tranne che per gli interventi connessi con la necessità di fronteggiare l'emergenza Covid. 7) Il numero esiguo di collaboratori scolastici, rispetto alla tipologia e all'orario di funzionamento dei plessi non consente di tenere aperte le diverse sedi in orario pomeridiano, a meno di non avvalersi di lavoro straordinario.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ASCOLI PICENO	47	96,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
MARCHE	197	86,0	4	2,0	27	12,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a		9,7	9,2	4,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		9,7	10,6	24,5
Più di 5 anni	X	80,6	79,4	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,0	29,1	22,5
Da più di 1 a 3 anni		29,0	26,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		12,9	9,9	22,4
Più di 5 anni	X	29,0	34,8	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,1	65,2	65,4
Reggente		0,0	7,1	5,8
A.A. facente funzione		12,9	27,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		2,9	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,9	5,4	5,7
Più di 5 anni	X	91,2	73,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,9	20,8	20,4

Da più di 1 a 3 anni		20,6	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,6	11,4	10,0
Più di 5 anni	X	55,9	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:APIC82200L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
APIC82200L	113	78,5	31	21,5	100,0
- Benchmark*					
ASCOLI PICENO	5.357	74,3	1.855	25,7	100,0
MARCHE	21.110	71,0	8.641	29,0	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:APIC82200L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
APIC82200L	3	2,9	34	33,0	39	37,9	27	26,2	100,0
- Benchmark*									
ASCOLI PICENO	212	4,4	1.124	23,5	1.781	37,2	1.674	34,9	100,0
MARCHE	933	4,9	4.450	23,5	7.203	38,0	6.389	33,7	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,1	10,4	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	8,2	15,1	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	13	26,5	9,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	30	61,2	65,3	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,4	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	9,1	17,8	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	18,2	12,8	11,2	11,7

Più di 5 anni	16	72,7	60,0	62,5	61,3
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
APIC82200L	22	14	4
- Benchmark*			
MARCHE	9	5	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,3	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,5	17,0	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,2	6,5	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	77,0	65,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	9,5	8,7	10,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	9,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,8	6,9	7,4
Più di 5 anni	19	90,5	72,0	73,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	0,0	33,3	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	20,0	11,1	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	80,0	47,2	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
APIC82200L	44	6	7
- Benchmark*			
MARCHE	18	3	11
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
1) L'81,2% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato, dato superiore a quello regionale (75,7), provinciale (71,2%) e nazionale (73,7%) e questo favorisce una condizione di stabilità e continuità didattica. 2) Gli insegnanti con età tra i 35 e i 44 anni sono il 28,4% (dato superiore a tutte le medie); al contrario, coloro che vanno dai 45 ai 54 anni raggiungono una percentuale del 38,5% e i docenti con più di 55 anni di età sono il 29,4%, dato inferiore a tutti i benchmark. In generale l'età anagrafica che va dai 45 anni in su è allineata alle medie provinciale regionale e nazionale, mentre gli insegnanti con età inferiore ai 35 anni sono il 3,7%, dato lievemente superiore a tutte le medie. 3) Nell'ambito della scuola dell'infanzia e della primaria prevale il titolo del diploma, pur rilevando una quota di laureati non indifferente e in crescita, mentre nella scuola secondaria i solo diplomati costituiscono una minoranza. Molti hanno certificazioni linguistiche e competenze informatiche per lo più di base. 5) Il dirigente scolastico fino all'a.s. 2018/19 era in servizio da più di 5 anni, ma dall'a.s. 2019/20 è stato sostituito da uno di nuova nomina. 6) Gli insegnanti di sostegno di ruolo posseggono titoli di laurea e specializzazioni specifiche per l'insegnamento ad alunni con disabilità.	1) Si rileva una carenza di assegnazione di insegnanti di sostegno rispetto ai casi presenti nell'Istituto. Di essi, meno di dieci sono quelli con contratto a tempo indeterminato, altri vengono reperiti tramite assegnazione provvisoria e con contratto a tempo determinato, per lo più privi di qualsiasi titolo di specializzazione. 2) il numero dei collaboratori scolastici è insufficiente ad assicurare la copertura anche solo dell'orario curricolare a causa della conformazione e distribuzione dei plessi, se non fosse per il cd. organico Covid assegnato una tantum per l'a.s. 2020/21. Ciò, di norma ha impedito l'apertura della scuola in orario extracurricolare a meno di non ricorrere al lavoro straordinario.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
APIC82200L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	99,0	99,0
- Benchmark*										
ASCOLI PICENO	99,7	99,9	99,2	99,4	99,5	99,5	99,6	99,5	99,7	99,8
MARCHE	99,4	99,5	99,3	99,5	99,5	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
APIC82200L	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ASCOLI PICENO	99,8	99,9	98,9	98,5
MARCHE	99,7	99,7	98,9	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
APIC82200L	16,7	22,2	18,9	14,4	14,4	13,3	11,2	28,6	22,4	19,4	8,2	10,2
- Benchmark*												
ASCOLI PICENO	22,0	26,6	23,1	16,4	6,7	5,2	17,7	27,5	22,6	17,3	9,0	6,0
MARCHE	17,7	27,2	25,9	17,9	6,6	4,6	14,5	25,8	25,2	18,1	10,4	5,9
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
APIC82200L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ASCOLI PICENO	0,0	0,0	0,1
MARCHE	0,1	0,0	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
APIC82200L	3,7	0,0	0,0
- Benchmark*			
ASCOLI PICENO	1,4	1,6	0,7
MARCHE	0,9	1,0	0,7
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
APIC82200L	2,6	1,0	1,0
- Benchmark*			
ASCOLI PICENO	2,1	2,1	1,4
MARCHE	1,6	1,6	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Nella scuola primaria, l'ammissione alla classe successiva equivale al 100%. Anche nella secondaria di I Grado, anche per l'a.s. 2020/2021 la promozione è stata pressoché totale. 2) All'esame di Stato la fascia del 6 si è ridotta ancora rispetto agli anni precedenti: dal 31,4% (2018/19) al 21,6% (2019/2020) al 16,7 (2019/2020), fino all'11,2% (2020/2021), dato inferiore a quello provinciale, regionale e nazionale); nell'a.s. 2019/20 si sono incrementate quella del 7 (dal 26,7% al 28,4%) e quella dell'8 (dal 18,6% al 28,4%) , ridimensionate a vantaggio dei 10 (da 2,7 a 14,4) e 10 e lode (da 4,1 a 13,3). Nell'anno 20/21 continua lo stesso trend. 3) La fascia del 10 e lode è nettamente superiore a tutte le percentuali di riferimento. 4) Non ci sono studenti che abbandonano l'obbligo scolastico.	1) Alcuni studenti si trasferiscono per cambio di residenza, in percentuale maggiore ai termini di riferimento, probabilmente perché è un'area a elevata mobilità delle famiglie per motivi di lavoro, anche se ciò non corrisponde ai trasferimenti in entrata.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non vengono segnalati abbandoni, mentre i trasferimenti in uscita, superiori ai riferimenti nazionali, sono dettati soprattutto dal cambio di residenza delle famiglie. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alte all'Esame di Stato (10 e 10 e lode nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti provinciali e regionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: APIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,1	54,9	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,0				n.d.
APEE82201P - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82201P - 2 A	55,3				n.d.
APEE82201P - 2 C	61,3				n.d.
APEE82202Q - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82202Q - 2 A	51,0				n.d.
APEE82203R - Plesso	22,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82203R - 2 A	22,8				n.d.
APEE82205V - Plesso	43,7	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82205V - 2 A	43,7				n.d.
APEE82206X - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82206X - 2 A	68,0				n.d.
Riferimenti		56,7	55,3	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,7				4,2
APEE82201P - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82201P - 5 A	53,5				-4,7
APEE82201P - 5 C	74,2				17,9
APEE82202Q - Plesso	48,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82202Q - 5 A	48,8				-6,8
APEE82203R - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82203R - 5 A	63,2				7,0
APEE82205V - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82205V - 5 A	67,4				12,2
APEE82206X - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82206X - 5 A	63,8				6,7
Riferimenti		201,8	198,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,8				-1,3
APMM82201N - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82201N - 3 A	194,4				2,3
APMM82202P - Plesso	194,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82202P - 3 A	194,4				-1,8
APMM82203Q - Plesso	193,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82203Q - 3 A	185,1				-15,6
APMM82203Q - 3 B	189,9				-3,1
APMM82203Q - 3 C	204,8				9,6

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		48,8	47,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,7				n.d.
APEE82201P - Plesso	49,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82201P - 2 A	49,5				n.d.
APEE82201P - 2 C	n.d.				n.d.
APEE82202Q - Plesso	45,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82202Q - 2 A	45,5				n.d.
APEE82203R - Plesso	67,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82203R - 2 A	67,3				n.d.
APEE82205V - Plesso	75,6	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82205V - 2 A	75,6				n.d.
APEE82206X - Plesso	78,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82206X - 2 A	78,3				n.d.
Riferimenti		57,9	57,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,5				8,7
APEE82201P - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82201P - 5 A	67,3				9,0
APEE82201P - 5 C	55,8				-2,5
APEE82202Q - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82202Q - 5 A	56,6				0,8
APEE82203R - Plesso	67,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82203R - 5 A	67,0				8,7
APEE82205V - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82205V - 5 A	74,3				17,5
APEE82206X - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82206X - 5 A	73,4				16,4
Riferimenti		201,8	196,0	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,6				14,3
APMM82201N - Plesso	206,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82201N - 3 A	206,8				17,7
APMM82202P - Plesso	221,1	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82202P - 3 A	221,1				27,0
APMM82203Q - Plesso	202,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82203Q - 3 A	197,6				0,1
APMM82203Q - 3 B	197,5				7,7
APMM82203Q - 3 C	211,2				18,6

Istituto: APIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,4	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,2	↓	↓	↓	n.d.
APEE82201P - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82201P - 5 A	61,4	↓	↓	↓	-6,4
APEE82201P - 5 C	60,3	↓	↓	↓	-8,1
APEE82202Q - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82202Q - 5 A	60,0	↓	↓	↓	-5,6
APEE82203R - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82203R - 5 A	70,8	↑	↑	↑	4,0
APEE82205V - Plesso	49,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82205V - 5 A	49,4	↓	↓	↓	-14,8
APEE82206X - Plesso	78,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82206X - 5 A	78,9	↑	↑	↑	12,4
Riferimenti		209,6	204,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,1	↓	↔	↔	n.d.
APMM82201N - Plesso	193,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82201N - 3 A	193,3	↓	↓	↓	-4,8
APMM82202P - Plesso	198,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82202P - 3 A	198,5	↓	↓	↓	-3,6
APMM82203Q - Plesso	204,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82203Q - 3 A	199,0	↓	↓	↓	-5,2
APMM82203Q - 3 B	204,7	↓	↔	↑	6,4
APMM82203Q - 3 C	210,7	↔	↑	↑	8,7

Istituto: APIC82200L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		81,2	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,7	↓	↓	↓	n.d.
APEE82201P - Plesso	79,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82201P - 5 A	80,9	↔	↔	↑	4,0
APEE82201P - 5 C	77,6	↓	↓	↓	3,5
APEE82202Q - Plesso	84,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82202Q - 5 A	84,0	↑	↑	↑	9,9
APEE82203R - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82203R - 5 A	83,3	↑	↑	↑	6,6
APEE82205V - Plesso	6,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82205V - 5 A	6,4	↓	↓	↓	-68,9
APEE82206X - Plesso	80,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE82206X - 5 A	80,8	↔	↔	↑	7,1
Riferimenti		210,5	206,4	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,9	↓	↔	↔	n.d.
APMM82201N - Plesso	196,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82201N - 3 A	196,4	↓	↓	↓	-3,4
APMM82202P - Plesso	203,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82202P - 3 A	203,0	↓	↔	↔	-0,9
APMM82203Q - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM82203Q - 3 A	199,8	↓	↓	↓	-7,1
APMM82203Q - 3 B	209,8	↔	↑	↑	11,4
APMM82203Q - 3 C	203,1	↓	↔	↔	0,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
APEE82201P - 5 A	11,8	88,2
APEE82201P - 5 C	14,3	85,7
APEE82202Q - 5 A	20,0	80,0
APEE82203R - 5 A	0,0	100,0
APEE82205V - 5 A	0,0	100,0
APEE82206X - 5 A	10,0	90,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,9	91,1
Marche	13,6	86,4
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
APEE82201P - 5 A	0,0	100,0
APEE82201P - 5 C	0,0	100,0
APEE82202Q - 5 A	6,7	93,3
APEE82203R - 5 A	0,0	100,0
APEE82205V - 5 A	100,0	0,0
APEE82206X - 5 A	10,0	90,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	29,1	70,9
Marche	5,0	95,0
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
APMM82201N - 3 A	23,1	23,1	15,4	30,8	7,7
APMM82202P - 3 A	5,3	31,6	47,4	15,8	0,0
APMM82203Q - 3 A	23,8	19,0	33,3	19,0	4,8
APMM82203Q - 3 B	19,0	33,3	23,8	19,0	4,8
APMM82203Q - 3 C	18,2	13,6	27,3	13,6	27,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,7	24,0	30,2	18,8	9,4
Marche	8,9	20,1	32,0	27,4	11,6
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
APMM82201N - 3 A	7,7	15,4	30,8	38,5	7,7
APMM82202P - 3 A	0,0	10,5	26,3	42,1	21,0
APMM82203Q - 3 A	19,0	19,0	19,0	19,0	23,8
APMM82203Q - 3 B	9,5	23,8	33,3	23,8	9,5
APMM82203Q - 3 C	4,6	27,3	9,1	36,4	22,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,3	19,8	22,9	31,2	17,7
Marche	13,6	22,6	25,6	21,4	16,9
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
APMM82201N - 3 A	0,0	38,5	61,5
APMM82202P - 3 A	0,0	47,4	52,6
APMM82203Q - 3 A	0,0	47,6	52,4
APMM82203Q - 3 B	0,0	38,1	61,9
APMM82203Q - 3 C	0,0	31,8	68,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	40,6	59,4
Marche	1,0	26,7	72,3
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
APMM82201N - 3 A	0,0	23,1	76,9
APMM82202P - 3 A	0,0	15,8	84,2
APMM82203Q - 3 A	4,8	23,8	71,4
APMM82203Q - 3 B	0,0	14,3	85,7
APMM82203Q - 3 C	4,6	13,6	81,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,1	17,7	80,2
Marche	1,2	13,2	85,6
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
APEE82201P - 2 A	3	5	3	3	6	2	2	6	3	6
APEE82201P - 2 C	3	0	1	1	6	-	-	-	-	-
APEE82202Q - 2 A	6	1	3	0	6	5	2	1	4	5
APEE82203R - 2 A	5	0	0	0	0	0	0	1	1	3
APEE82205V - 2 A	4	17	0	0	0	0	0	1	1	19
APEE82206X - 2 A	0	1	2	6	7	0	0	0	1	15
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
APIC82200L	23,6	27,0	10,1	11,2	28,1	9,0	5,1	11,5	12,8	61,5
Marche	24,4	15,4	16,0	11,3	32,9	26,9	13,2	14,1	10,4	35,4
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
APEE82201P - 5 A	1	10	1	2	2	1	2	3	4	7
APEE82201P - 5 C	0	1	0	0	7	1	0	6	2	0
APEE82202Q - 5 A	8	3	0	1	4	5	4	2	0	5
APEE82203R - 5 A	1	2	0	3	4	0	2	2	1	5
APEE82205V - 5 A	1	3	0	7	10	0	0	2	5	15
APEE82206X - 5 A	1	2	0	1	6	0	0	3	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
APIC82200L	14,8	25,9	1,2	17,3	40,7	8,3	9,5	21,4	16,7	44,0
Marche	18,4	22,6	13,8	17,1	28,1	23,6	16,3	13,4	13,8	32,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
APIC82200L	32,3	67,7	45,6	54,4
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
APIC82200L	22,0	78,0	20,4	79,6
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
APIC82200L	28,0	72,0	90,4	9,6
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
APIC82200L	3,7	96,3	6,8	93,2
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
APIC82200L	3,1	96,9	1,6	98,4
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Nelle seconde, nelle prove INVALSI in Italiano (61,3%) e in Matematica (65,1%), l'andamento generale supera gli indici di riferimento. 2) Nelle quinte gli esiti delle prove INVALSI sia in Italiano (63,8%), che in Matematica (65,6%), che in Inglese (listening 73,0%) sono risultati positivi. 3) Nelle terze della secondaria i risultati delle prove INVALSI in Matematica (203,6%), sono pressoché in linea rispetto alle percentuali di riferimento. 4) Nelle quinte, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile (medio-basso) è +0,8% in Italiano, + 5,9% in Matematica, Nelle quinte, le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile (medio-alto) è +3,1% in Italiano, +6,5% in Matematica, +3,8% per il listening in Inglese. Nelle terze sec., in contesto simile (medio-basso) le differenze sono +5,9% in Matematica e +3,8% per il listening in Inglese. 5) Nelle seconde, gli alunni hanno dati superiori alle medie di riferimento nei livelli 4 (15,3%) e 5 (41,8%) per Italiano, mentre al livello 1 (17,4%) e 2 (10,2%) la percentuale è di molto inferiore. In Matematica gli indici sono superiori alle medie nella categoria 5 (45,5%), mentre in 1, 2 e 3 sono inferiori di parecchio. 6) Nelle quinte livelli positivi 2 e 4 in italiano e tutti in matematica; 7) Nelle terze sec. l'apporto della scuola in matematica è nella media regionale.	1) Nelle classi seconde si sono registrate difficoltà sia in Italiano che in matematica, in due classi. 2) Nelle quinte gli esiti delle prove INVALSI in Inglese reading (70,5%) sono inferiori alle medie. 3) Nelle classi quinte si sono evidenziate difficoltà in Italiano in una sola classe, in matematica in due, in Inglese listening in una classe, in Inglese reading in tre classi. 4) Nelle terze i risultati delle prove INVALSI in Italiano (198,3%) sono inferiori ai benchmark di riferimento, così come in inglese. 5) Nelle classi terze della scuola secondaria di I grado si sono rilevate criticità in Italiano in due classi, in Matematica in una classe e in inglese in tre classi su quattro. 6) Nelle quinte le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile (medio-basso) sono pari, in inglese reading, al -7,9%. Nelle terze sec., in contesto simile (medio-basso) le differenze sono -0,3% in Italiano, -7.9% reading. 7) La scuola presenta evidente variabilità TRA le classi e scarsa variabilità DENTRO le classi. Tale caratteristica non è risolvibile con la composizione delle classi in quanto, tranne che in un caso, si tratta di monosezioni. 8) Nelle terze sec., l'apporto della scuola in italiano ed in inglese sono da migliorare.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è in media superiore ai riferimenti regionali e nazionali.. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in genere inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
1) La scuola lavora su tutte le competenze chiave europee, come dimostra il curriculum verticale. 2)La scuola valuta le competenze chiave europee degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo, comunicazione, imprenditorialità...), seguendo un curriculum di Cittadinanza e Costituzione stilato dalla scuola, una rubrica di valutazione contenente gli indicatori riferiti alle competenze declinati per livelli, l'osservazione del comportamento, questionari di autovalutazione. 3)La scuola adotta criteri di valutazione comuni, come si evince dal documento di valutazione. 4)Il livello delle competenze sociali e civiche raggiunto dagli studenti della scuola primaria nel loro percorso scolastico è generalmente buono, non si sono rilevati episodi tanto gravi da richiedere azioni sospensive. 5) Gli insegnanti dell'ultimo anno della scuola primaria e secondaria di I grado hanno redatto rubriche di valutazione riferite a tutte le competenze richieste dal documento di certificazione finale.	1)Occorre continuare le azioni già intraprese contro il bullismo e il cyberbullismo per aiutare i ragazzi e potenziare le loro competenze sociali, dato che alla scuola secondaria emergono a volte criticità nella relazione con i pari e con gli adulti di riferimento; 2) Pur adottando criteri di valutazione comuni, ancora non sono state condivise ed utilizzate griglie di valutazione per le competenze chiave europee comuni a tutti i plessi;

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità), anche se manca un monitoraggio oggettivo degli effetti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa volti al conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
APIC82200L	APEE82201P	A	53,10	↓	↓	↓	77,27
APIC82200L	APEE82201P	C	74,52	↑	↑	↑	70,00
APIC82200L	APEE82202Q	A	49,26	↓	↓	↓	93,75
APIC82200L	APEE82203R	A	60,39	↑	↑	↑	100,00
APIC82200L	APEE82205V	A	67,39	↑	↑	↑	95,24
APIC82200L	APEE82206X	A	63,83	↑	↑	↑	71,43
APIC82200L			60,17	↑	↑	↑	84,78

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
APIC82200L	APEE82201P	A	65,53	↑	↑	↑	81,82
APIC82200L	APEE82201P	C	55,33	↓	↔	↔	80,00
APIC82200L	APEE82202Q	A	57,26	↔	↔	↑	93,75
APIC82200L	APEE82203R	A	62,96	↑	↑	↑	100,00
APIC82200L	APEE82205V	A	72,66	↑	↑	↑	95,24
APIC82200L	APEE82206X	A	73,40	↑	↑	↑	71,43
APIC82200L			65,44	↑	↑	↑	86,96

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				204,19	199,30	196,23	
APIC82200L	APEE82201P	A	192,49	↓	↓	↓	100,00
APIC82200L	APEE82201P	B	198,26	↓	↔	↑	83,33
APIC82200L	APEE82202Q	A	198,77	↓	↔	↑	85,71
APIC82200L	APEE82203R	A	202,03	↔	↔	↑	91,67
APIC82200L	APEE82205V	A	186,03	↓	↓	↓	94,12
APIC82200L	APEE82205V	B	200,92	↔	↔	↑	100,00
APIC82200L	APEE82206X	A	200,73	↓	↔	↑	92,86
APIC82200L				↓	↔	↔	93,07

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,44	196,41	193,05	
APIC82200L	APEE82201P	A	200,92	↔	↑	↑	100,00
APIC82200L	APEE82201P	B	207,46	↑	↑	↑	83,33
APIC82200L	APEE82202Q	A	206,56	↑	↑	↑	85,71
APIC82200L	APEE82203R	A	211,50	↑	↑	↑	91,67
APIC82200L	APEE82205V	A	204,39	↔	↑	↑	94,12
APIC82200L	APEE82205V	B	207,41	↑	↑	↑	100,00
APIC82200L	APEE82206X	A	221,49	↑	↑	↑	92,86
APIC82200L				↑	↑	↑	93,07

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,22	203,64	201,73	
APIC82200L	APEE82201P	A	201,73	↓	↔	↔	100,00
APIC82200L	APEE82201P	B	194,92	↓	↓	↓	83,33
APIC82200L	APEE82202Q	A	194,57	↓	↓	↓	85,71
APIC82200L	APEE82203R	A	200,43	↓	↔	↔	91,67
APIC82200L	APEE82205V	A	211,98	↔	↑	↑	94,12
APIC82200L	APEE82205V	B	210,09	↔	↑	↑	100,00
APIC82200L	APEE82206X	A	196,93	↓	↓	↓	92,86
APIC82200L				↓	↔	↔	93,07

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				213,14	206,00	203,26	
APIC82200L	APEE82201P	A	209,58	↔	↑	↑	100,00
APIC82200L	APEE82201P	B	202,64	↓	↓	↔	83,33
APIC82200L	APEE82202Q	A	199,16	↓	↓	↓	85,71
APIC82200L	APEE82203R	A	197,70	↓	↓	↓	91,67
APIC82200L	APEE82205V	A	210,51	↔	↑	↑	94,12
APIC82200L	APEE82205V	B	202,41	↓	↓	↔	100,00
APIC82200L	APEE82206X	A	204,21	↓	↔	↔	92,86
APIC82200L				↓	↔	↔	93,07

Punti di forza	Punti di debolezza
1)I bambini di classe seconda, arrivati in quinta hanno risultati complessivamente allineati o migliori rispetto ai benchmark 2) Gli studenti usciti dalla scuola primaria nella scuola secondaria hanno ottenuto in italiano e matematica risultati globalmente positivi alle prove INVALSI.	1)Gli studenti usciti dalla scuola primaria nella scuola secondaria hanno ottenuto risultati non soddisfacenti in Inglese (listening); 2) In generale i risultati a distanza in italiano e matematica della scuola secondaria di primo grado sono lievemente inferiori alle medie regionali, complessivamente allineati a quelli nazionali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI in genere allineati a quelli medi nazionali, ma inferiori a quelli regionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,0	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,4	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,4	25,0	32,7
Altro	No	8,6	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,8	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	93,9	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	24,2	25,2	30,9
Altro	No	9,1	9,1	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,6	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	82,9	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,4	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	82,9	69,7	64,6

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,3	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,9	58,6	57,9
Altro	No	11,4	6,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	84,8	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	84,8	69,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	81,8	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	90,9	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	78,8	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,0	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,6	61,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,6	60,1	63,6
Altro	No	9,1	5,6	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,6	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,0	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,4	9,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	97,0	91,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	72,7	65,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	78,8	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per	No	3,0	5,6	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Il curriculum di istituto in verticale è stato progettato a partire dalle Indicazioni nazionali ed analizzando il contesto degli alunni di riferimento, evidenziando le competenze e i traguardi da perseguire. 2) Tutte le competenze e gli obiettivi descritti hanno lo scopo di raggiungere i traguardi ministeriali disciplinari e trasversali. 3) Il curriculum è lo strumento di lavoro che i docenti utilizzano per la programmazione comune per dipartimenti disciplinari, individuale, delle UDA, dei progetti di istituto, di plesso, di continuità tra vari ordini di scuola. 4) L'ampliamento dell'offerta formativa è strettamente connesso al curriculum, da dove è possibile attingere competenze, obiettivi e traguardi. 5) La progettazione didattica avviene per ambiti e dipartimenti e prevede momenti di confronti iniziali, in itinere e finali. 6) Si svolgono incontri per classi parallele per confrontarsi sulle buone pratiche adottate nelle varie discipline, per definire prove comuni di ingresso, intermedie e finali. 7) Le prove comuni di valutazione sono definite: nella primaria per Italiano, Matematica, lingua straniera; nella secondaria di I grado in tutte le discipline. Si adottano criteri comuni per la correzione delle prove. 10) A seguito della valutazione degli studenti si effettuano corsi di recupero curricolari ed extracurricolari, progetti di potenziamento dell'offerta formativa, progetti aree a rischio, classi aperte, giornate dedicate al recupero e al potenziamento. 11) L'istituto ha progettato un curriculum di educazione civica, dove è inserita una rubrica di valutazione per le competenze non riferite alle discipline. Si utilizzano per ciò anche l'osservazione diretta, le attività laboratoriali e i progetti. 12) L'istituto ha elaborato un curriculum delle competenze digitali coerente con il DigiComp2.1 12) Vengono utilizzate prove strutturate per tutte le discipline e per tutte le classi, a scopo diagnostico, formativo e sommativo.	1) Nel curriculum di istituto manca la declinazione in verticale delle competenze chiave europee, sebbene vi siano quelle digitali e di educazione civica; 2) Nella scuola secondaria di primo grado sono mancati una riflessione e un confronto approfonditi sugli esiti delle prove comuni per disciplina, per attivare azioni mirate al miglioramento. 3) Ancora non sono state adottate prove comuni per classi parallele relative alle competenze trasversali. 4) Le attività di recupero extracurricolari non sono adeguatamente progettate e programmate ma dipendono dalla disponibilità dei singoli insegnanti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le

competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti incontri per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda alcuni ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano periodicamente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	82,4	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,1	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	2,9	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,6	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,9	90,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	15,2	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	60,0	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,4	95,4	94,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	5,7	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,4	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	87,9	86,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,8	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,0	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	9,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,3	96,7	94,5
Classi aperte	Sì	68,6	77,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	80,0	71,1	75,8
Flipped classroom	Sì	37,1	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	37,1	30,3	32,9
Metodo ABA	Sì	48,6	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	1,3	6,2
Altro	Sì	48,6	27,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,9	96,5	94,1
Classi aperte	Sì	69,7	60,8	57,5
Gruppi di livello	Sì	78,8	74,1	79,4
Flipped classroom	Sì	63,6	57,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	36,4	26,6	23,0
Metodo ABA	No	45,5	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	0,7	4,3
Altro	No	36,4	22,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,7	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,1	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	34,3	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	88,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,1	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,9	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	20,0	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	40,0	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,9	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,6	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	9,1	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,1	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	57,6	63,6	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,8	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	60,6	42,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,2	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,2	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	42,4	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,1	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1

Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	36,4	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
1) L'articolazione dell'orario scolastico è abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. 2) La scuola cura gli spazi laboratoriali con l'individuazione di figure di coordinamento che si occupano anche dell'aggiornamento dei materiali e dei supporti didattici nelle classi. È stata incrementata la strumentazione informatica con l'introduzione di nuove LIM, digiquadro, portatili, tablet, proiettori. I laboratori sono utilizzati in orario curricolare con una presenza sostenuta degli alunni, per svolgere e ampliare l'offerta formativa. 3) Nonostante gli spazi dove sono riposti i libri di lettura e per la ricerca non siano strutturati per la lettura, questa viene incentivata tramite progetti che coinvolgono attivamente tutti gli alunni. 4) La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative con corsi di formazione e proposte didattiche coerenti con la formazione svolta. 5) La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative (ad esempio cooperative learning, flipped classroom, attività laboratoriali e multimediali ecc.) anche per ambiti trasversali. 6) Per la scuola primaria il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula è sistematico durante l'orario di programmazione settimanale e gli incontri per ambiti, mentre nella secondaria di I grado avviene durante quelli per dipartimenti. 7) Per favorire il benessere a scuola e combattere il disagio scolastico sono stati approntati progetti di psicologia scolastica e di inclusione, inseriti all'interno del PTOF e del PAI. 8) Si condividono con le famiglie il Patto di corresponsabilità e il regolamento d'istituto. 9) Si cura lo sviluppo delle competenze di cittadinanza all'interno del curriculum attraverso la drammatizzazione, il lavoro di gruppo, l'assegnazione di piccoli incarichi, discussioni, partecipazioni a concorsi ed iniziative, elezioni dei consigli comunali dei ragazzi, incontri con le forze dell'ordine. Con queste iniziative si intende insegnare il senso della legalità e ostacolare l'insorgenza di comportamenti devianti. 10) Si realizzano corsi di formazione per docenti e genitori per contrastare il bullismo e il Cyberbullismo. 11) La sensibilizzazione delle famiglie alle problematiche tipiche delle varie fasi evolutive e la segnalazione dei comportamenti scorretti è mirata a concordare azioni educative comuni utili per la soluzione delle criticità. 12) Le criticità relazionali tra gli studenti e tra alunni e docenti si evidenziano quasi esclusivamente in alcune classi della scuola secondaria. Qualora si verifici la presenza di situazioni difficili nelle classi si attiva l'intervento della dirigente, della psicologia scolastica e il	1) In alcuni plessi l'orario delle lezioni potrebbe essere più funzionale ma è vincolato dalle esigenze e dalla presenza/assenza del trasporto scolastico e dai vincoli posti dall'ente locale di riferimento; 2) Non tutti i plessi hanno aule di informatica o palestre per gli studenti o supporti didattici specifici, però è assicurata la fruizione dei medesimi a tutti gli ordini di scuola dell'istituto. 2) Nei plessi sono presenti luoghi dove riporre libri, ma non sono adibiti alla lettura e alla consultazione al di fuori dell'orario scolastico. 3) Si evidenziano talvolta forme di resistenza all'innovazione e alla partecipazione ai corsi di formazione e ai progetti da parte di alcuni docenti. 4) Seppur sporadicamente, è presente la frequenza irregolare da parte di alcuni studenti.

confronto con i genitori e il tutoring. 13) Alla scuola primaria l'organico del potenziamento è utilizzato per migliorare la qualità didattica sdoppiando le pluriclassi/classi numerose, ma anche per effettuare rientri pomeridiani (fino a 30 ore) e CLIL.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,9	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,9	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	65,7	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	51,4	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	54,3	30,5	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,9	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,8	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	81,8	82,4	79,9

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,6	69,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,6	65,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	54,5	40,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,2	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	91,2	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	66,2	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,8	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,6	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,1	67,1	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	68,6	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,3	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	74,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	68,6	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	80,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	69,7	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	78,8	78,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,8	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	87,9	81,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	72,7	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	84,8	83,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,6	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	54,3	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,7	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	42,9	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	17,1	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,0	20,4	22,1
Altro	No	22,9	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,9	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	42,4	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,1	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	78,8	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	33,3	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	36,4	24,5	29,5
Altro	No	24,2	16,8	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,1	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,0	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	51,4	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,7	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,1	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,6	61,2	58,0
Altro	No	17,1	7,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	69,7	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	42,4	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	60,6	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	97,0	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	48,5	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	87,9	79,7	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	86,0	82,0
Altro	No	15,2	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
1) La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo classe attraverso attività di gruppo, cooperative-learning, tutoraggio tra pari, circle time, giochi sportivi e non, drammatizzazione, metodologie innovative (comunicazione aumentativa, uso di strumentazione tecnologica...) 2) L'istituto ha adottato progetti sull'inclusione, sul benessere a scuola, sul tutoring agli studenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno pertanto utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione e interventi efficaci. 3) Tutti gli insegnanti sono coinvolti nella formulazione di PEI per gli	1) I percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, che la scuola realizza, pur migliorando il livello comunicativo, dovrebbero avere talvolta un monte ore maggiore. 2) Manca un intervento strutturato di mediatori linguistici per alunni NAI.

alunni con sostegno e PDP con bisogni educativi speciali e DSA, che prevedono strumenti compensativi e dispensativi per facilitare il percorso di apprendimento. Questi vengono aggiornati con regolarità. Inoltre vengono progettate unità di lavoro in chiave interculturale per educare tutti gli alunni alla relazione e all'accettazione dell'altro. 4) Per l'accoglienza degli studenti stranieri da poco in Italia sono previsti corsi individualizzati di lingua italiana, attività interculturali per favorire l'inserimento e molti raggiungono buoni risultati nelle prove standardizzate e anche successo scolastico. È stato predisposto un modello PDP NAI. 5) Le attività realizzate per supportare gli studenti in difficoltà sono, per lo più, efficaci. 6) Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità all'interno del GLI e GLHI. 7) I PDP vengono aggiornati con regolarità per rispondere alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali e DSA 8) L'istituto programma momenti di aggiornamento e di sensibilizzazione sui temi interculturali e sulle diversità sia per gli insegnanti che per i genitori, attraverso l'intervento di esperti (anche in videoconferenza) e di la ricerca azione all'interno delle classi. 9) La risposta agli interventi adottati dalla scuola porta all'integrazione positiva degli alunni stranieri. 10) Gli insegnanti rispondono alle difficoltà di apprendimento degli studenti utilizzando strategie innovative e adattando gli interventi e la valutazione agli stili apprenditivi del singolo studente. Si attuano corsi di recupero in orario curriculare ed extra. 11) Nella maggior parte dei casi gli interventi individualizzati danno risposte positive. 12) Gli interventi di potenziamento consistono nella suddivisione del lavoro per livelli, nella partecipazione a progetti e concorsi. Tutto ciò contribuisce al superamento del disagio scolastico. 13) L'insegnante, in aula, interviene in modo individualizzato attraverso compiti di tutoraggio, la formazione di gruppi di livello, la semplificazione delle attività, l'uso di metodologie alternative e della strumentazione tecnologica. 14) Dall'a.s. 2020/21ogni docente, attraverso l'osservazione sistematica in itinere e l'autovalutazione del percorso svolto, compilerà la tabella progetto con la descrizione del prodotto finale (a fine anno).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali e associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola adotta un progetto di inclusione dal titolo "Diversi Inversi" che viene realizzato in tutte le classi e sezioni anche laddove non sono presenti bambini con Bisogni Educativi Speciali al fine di sensibilizzare tutti gli alunni alla relazione e alla conoscenza dell'altro. Il progetto viene monitorato durante il GLI. Gli insegnanti realizzano attività per favorire l'inclusione come ad esempio cooperative learning, peer tutoring, circle time, TIC, attività laboratoriali e a classi aperte. Tutti gli insegnanti partecipano alla realizzazione dei PEI e dei PDP e alla loro revisione. L'istituto organizza per i docenti, aggiornamenti sulle tematiche interculturali e sulla diversità attraverso l'intervento di esperti e di ricerca-azione all'interno delle classi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	91,4	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	80,3	74,6
Altro	No	11,4	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	90,9	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	66,7	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,8	79,7	71,9
Altro	No	12,1	7,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	60,6	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	24,2	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,1	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	39,4	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,0	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,0	2,8	1,5
Altro	No	18,2	14,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	84,8	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	87,9	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	60,6	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,9	88,1	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	54,5	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	45,5	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	87,9	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,1	11,9	13,7
Altro	No	24,2	16,1	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
APIC82200L	2,1	2,1	37,4	23,3	19,2	16,2	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
APIC82200L	52,4	47,6
ASCOLI PICENO	59,6	40,4
MARCHE	61,0	39,0
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
APIC82200L	97,6	82,9
- Benchmark*		
ASCOLI PICENO	96,8	90,9
MARCHE	96,7	89,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
1) Si attuano incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. 2) Si attuano incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria e tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata. 3) Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia e visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria. 4) Attività educative e laboratoriali per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria e per studenti della primaria con insegnanti della secondaria. 5) Attività educative e laboratoriali comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria e tra studenti della primaria e della secondaria. 6) Trasmissione dall'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti. 7) Gli insegnanti dei tre ordini di scuola si sono confrontati sui livelli di valutazione per renderli più oggettivi e uniformi possibili. 8) Gli interventi adottati sono efficaci e hanno permesso una crescita nella collaborazione e nel confronto tra i tre ordini di scuola. 9) Si pianificano percorsi di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia, fino alla secondaria di II grado (progetti, settimane laboratoriali integrative, screening, visite guidate orientative agli istituti...) 10) La scuola realizza attività di orientamento legate alle realtà produttive del territorio con visite alle aziende	1) La scuola per dare indicazioni orientative più precise manca di questionari attitudinali e psicologici e di figure che si occupino della loro interpretazione. 2) Manca la definizione di prove comuni tra le classi -ponte e la condivisione di criteri di valutazione comuni in verticale tra i vari ordini di scuola.

e l'invito a scuola durante i laboratori. 11) L'istituto coinvolge le famiglie nell'orientamento organizzando incontri con le famiglie sia per la presentazione dell'offerta formativa dei tre ordini di scuola, che per fornire consigli orientativi e giornate di open-day

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,3	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,5	57,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola APIC82200L	Provinciale % ASCOLI PICENO	Regionale % MARCHE	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,3	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,5	56,7	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,1	22,9	30,8
>25% - 50%		50,0	44,4	37,8
>50% - 75%		15,6	13,9	20,0
>75% - 100%		6,3	18,8	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	28,1	23,4	31,3
>25% - 50%		50,0	44,0	36,7
>50% - 75%		15,6	16,3	21,0
>75% - 100%		6,3	16,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	15,3	14,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	--	-----------------------	-----------------------

			MARCHE	
Spesa media per progetto in euro	2.420,2	2.868,3	3.357,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	18,5	52,7	68,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,0	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,6	18,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,4	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	22,6	46,4	42,2
Lingue straniere	No	45,2	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	12,9	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,5	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,0	34,8	25,4
Sport	No	16,1	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	22,6	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,0	22,5	19,9
Altri argomenti	No	16,1	11,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
1)L'Istituto 1) L'Istituto ha definito chiaramente Mission e Vision e li comunica attraverso i canali istituzionali (organi collegiali, sito istituzionale) e quelli informali (comunicazioni scuola-famiglia, pagina facebook, progettualità condivisa) 2)Le priorità sono definite chiaramente e sono condivise all'interno ed all'esterno della comunità scolastica, attraverso la distribuzione di documenti (circolari...), assemblee con le famiglie, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, di Intersezione, Interclasse e di Classe. 3)L'Istituto pianifica: a)progetti per prevenire il disagio e favorire il benessere a scuola b) progetti per l'inclusione c) formazione degli insegnanti da parte di esperti sulle problematiche	1) Le risorse economiche non sempre sono sufficienti a coprire le esigenze progettuali. 2) Permangono talvolta alcune resistenze da parte di alcuni docenti a collaborare attivamente alla realizzazione del PTOF.

psicologiche dell'età evolutiva d) progetti di plesso e) progetti continuità fra i vari ordini di scuola f) costruzione di curricula in verticale 4) Una percentuale crescente di docenti ha assunto un ruolo organizzativo, assumendosi un incarico definito dal collegio docenti e/o dal DS. 5) Gli insegnanti controllano l'avanzamento dei progetti attraverso l'osservazione degli alunni e compiti di competenza. Vengono monitorati i progetti di istituto con questionari di soddisfazione. 6) La scuola informa e si confronta con le famiglie all'interno degli organi collegiali, ama anche grazie a forme di collaborazione più informali, anche attraverso l'uso delle tecnologie e grazie alla mediazione dei rappresentanti di classe. 7) Si distribuiscono questionari agli insegnanti alle famiglie sull'organizzazione e sull'attività scolastica. 7) La scuola ha individuato figure strumentali nelle seguenti aree : - PTOF e autovalutazione di Istituto, - Inclusione - Continuità e orientamento, 5) I compiti e le responsabilità attribuiti ai docenti sono chiaramente individuati (v. funzionigramma). 6) Una chiara divisione dei compiti è presente anche per il personale ATA 7) Le risorse economiche sono coerenti con le scelte educative adottate 8) Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. 9) Il FIS viene ripartito per il 77% ai docenti e il 23% al personale ATA 10) Le sostituzioni del personale sono reperite prima all'interno dell'Istituto e successivamente con supplenti esterni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <u> </u>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa anche se non sempre sono adeguate.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		29,4	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	41,2	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,4	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,7	4,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,3	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	16,3	16,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,6	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	11,3	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	20,0	20,7	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	20,0	5,0	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	14,4	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,0	8,5	7,1
Altro	0	0,0	15,0	13,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	---------------------------	-----------------------	-------------

	APIC82200L		ASCOLI PICENO	% MARCHE	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	47,5	43,8	34,3
Rete di ambito	3	60,0	20,0	22,6	33,5
Rete di scopo	1	20,0	11,3	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,1	3,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,1	16,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	46,9	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	60,0	20,6	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	20,0	9,4	10,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	4,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,1	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,6	16,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,3	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10.0	6,7	22,1	25,7	19,6
Scuola e lavoro			2,5	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,7	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento	10.0	6,7	12,8	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	10.0	6,7	39,9	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	40.0	26,7	9,2	8,6	5,7
Inclusione e disabilità	80.0	53,3	17,6	24,5	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			21,5	14,3	6,8
Altro			43,5	33,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,5	3,8	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,7	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,4	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	10,1	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	2,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	14,4	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,0	4,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	13,7	10,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	4,3	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,5	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,3	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,8	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,5	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	7,7	5,2

Altro	1	33,3	17,3	13,6	12,3
-------	---	------	------	------	------

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC82200L		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	20,1	26,9	36,7
Rete di ambito	1	33,3	15,8	11,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	25,2	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	28,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	13,7	21,0	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	82,4	70,8	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	85,3	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	73,5	59,7	57,8
Accoglienza	Sì	79,4	71,5	74,0
Orientamento	Sì	91,2	77,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	79,4	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	100,7	96,2
Temi disciplinari	Sì	52,9	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	44,1	36,1	37,8
Continuità	Sì	91,2	90,3	88,3
Inclusione	Sì	97,1	96,5	94,6
Altro	No	26,5	23,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	11,9	17,0	14,9	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11,9	12,5	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	11,9	7,6	7,9	9,1
Accoglienza	9,3	11,4	9,7	8,7
Orientamento	3,9	3,7	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	2,1	2,9	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3,3	4,5	6,1	6,5
Temi disciplinari	14,2	13,9	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	14,2	9,8	9,2	7,1
Continuità	11,9	8,4	8,9	8,2
Inclusione	5,5	6,9	9,9	10,3
Altro	0,0	1,4	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
1)La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA in modo informale (ATA) e strutturato (docenti). 2)I temi proposti per la formazione vertono su: curricolo e certificazione delle competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie nella didattica, comunicazione aumentativa alternativa, Proto-matematica, gestione del gruppo classe, alimentazione, disabilità ed inclusione, psicologia dell'età evolutiva, intercultura, sicurezza, DDI, metodologie didattiche innovative. 3)La qualità delle iniziative di formazione è elevata e coinvolge professionalità esterne. 4)Queste iniziative di formazione migliorano gli interventi educativi. 5)La scuola raccoglie le competenze del personale attraverso la consegna (volontaria) del curriculum, di attestati relativi ad esperienze formative, corsi frequentati ed eventuali altre lauree specifiche. 6) Le risorse umane vengono utilizzate: - nei gruppi di lavoro per la creazione di curricula verticali e nello studio delle nuova certificazione delle competenze, -nel tutoring per alunni con difficoltà di apprendimento, -nel tutoring per i tirocinanti del TFA, per i futuri neo-laureandi della facoltà di Scienze della Formazione -nelle attività aggiuntive e quelle previste dal contratto -negli sportelli di ascolto per insegnanti, per alunni e per le famiglie -nelle attività laboratoriali -nella formazione tra pari -nelle sostituzioni dei colleghi -nella realizzazione dei progetti 7) La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: - per la costruzione del curricolo di ogni disciplina, -per la lettura e il confronto sulla nuova certificazione delle competenze, - per la realizzazione di buone pratiche per la continuità -per l'organizzazione attività di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado -per la pianificazione dei progetti sulla prevenzione al disagio, sull'intercultura, sull'inclusione, e relativi ai bandi PON - per lo studio e la compilazione del RAV -per la preparazione e valutazione di prove comuni per discipline in entrata e in uscita - per la definizione della nuova scheda di valutazione della scuola primaria. 8) I gruppi di	1) Scarsa partecipazione e coinvolgimento di una parte degli insegnanti alle attività formative e ai gruppi di lavoro 2) Sarebbero necessarie più risorse economiche per la valorizzazione delle competenze professionali.

lavoro producono materiali da condividere con i docenti anche utilizzando gli strumenti offerti dalla piattaforma G-Suite.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,9	2,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	8,8	9,7	20,4
5-6 reti		0,0	1,4	3,5
7 o più reti		88,2	86,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	82,4	74,5	72,6
Capofila per una rete		14,7	19,3	18,8
Capofila per più reti		2,9	6,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,6	79,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	21,8	22,4	32,4
Regione	0	6,7	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	15,1	15,0	14,5
Unione Europea	1	5,0	3,2	4,0
Contributi da privati	0	0,8	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	50,4	48,5	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,9	12,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	48,7	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	16,0	14,7	4,6
Altro	0	20,2	14,7	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	1	3,4	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,2	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,9	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,9	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	0	15,1	13,8	3,5

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,8	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,9	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,0	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,7	5,3	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,4	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,0	1,3
Altro	0	2,5	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,1	51,4	46,3
Università	Sì	88,2	89,7	64,9
Enti di ricerca	No	17,6	15,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	47,1	43,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	47,1	48,6	32,0
Associazioni sportive	Sì	73,5	74,7	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	70,6	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	82,4	80,8	66,2
ASL	No	73,5	59,6	50,1
Altri soggetti	Sì	26,5	22,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	52,9	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	58,8	47,6	46,0

Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	82,4	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	67,6	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	38,2	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	41,2	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	32,4	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	73,5	69,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	58,8	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	23,5	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	17,6	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	70,6	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,9	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	29,4	20,3	19,0
Altro	No	17,6	16,1	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,9	27,1	22,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		66,1	76,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,6	18,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola APIC82200L	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,1	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,2	91,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	85,3	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,7	98,5
Altro	No	20,6	17,1	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
1)La scuola partecipa alla rete d'ambito, alla rete Aurora, ha aderito nell'a.s. 2019/20 alla rete Scuole Green e nell'a.s. 2020/21 alla Rete "Rinascimento 4.0 - Valori per i cittadini del futuro", per la diffusione di metodologie didattiche innovative e alla Rete "Compita Marche" per la formazione docenti di lettere scuola secondaria. 2) Sono state attivate molteplici collaborazioni con le amministrazioni locali, ad esempio per l'elezione dei Consigli comunali dei ragazzi e l'educazione storico-ambientale e naturalistica. 3) Si realizzano collaborazioni con le Università e realtà scolastiche del territorio per l'accoglienza e il tutoraggio dei futuri laureati e diplomati. 4) Si collabora con associazioni del territorio e con l'Ambito sociale territoriale di fermo per l'attivazione di progetti relativi all'inclusione, all'educazione alla salute e la prevenzione del disagio. 5) Si propongono , si richiedono e si partecipa a esperienze ed iniziative del territorio che arricchiscono l'offerta formativa (es. Ciceroni per il FAI, Associazione "C. Cusopoli", Pro loco). 6) L'offerta formativa , il Patto di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto vengono condivisi con le famiglie attraverso il Consiglio d'Istituto, le assemblee con i genitori, la pubblicazione sul sito istituzionale. 7)I genitori collaborano nella realizzazione degli interventi formativi sia con la rappresentanza nel Consiglio di Istituto e di classe sia direttamente per quanto concerne le loro competenze professionali, come esperti esterni nei progetti e nelle attività laboratoriali. 8)La scuola realizza interventi e progetti rivolti ai genitori attraverso corsi, conferenze e informative. 9)La scuola utilizza come strumento on-line per la comunicazione con le famiglie il sito istituzionale, il registro elettronico e la pagina Facebook.	1)Nel territorio non sono presenti grandi imprese che sostengano meglio la scuola e permettano esperienze più ampie. 2) La partecipazione dei genitori alle elezioni degli organi collegiali è bassa.; 3) I genitori non versano contributo volontario in modo istituzionalizzato, ma spesso, in modo spontaneo, effettuano donazioni per dotare la scuola di strumentazioni didattiche innovative o collaborano alla realizzazioni di specifici progetti.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Avvicinare ai riferimenti regionali/nazionali i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Rientrare nelle medie regionali di riferimento nelle classi seconde della scuola primaria (italiano), nelle classi quinte di inglese (listening) e almeno nelle medie nazionali nella terza della scuola secondaria (italiano, inglese) .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare interventi di recupero/sostegno, anche avvalendosi dell'organico del potenziamento

3. Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle dotazioni strumentali , riorganizzare spazi e tempi in relazione ad una didattica più inclusiva e incisiva.

4. Inclusione e differenziazione

Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)

5. Continuità e orientamento

Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Traguardo

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Potenziamento delle dotazioni strumentali, riorganizzare spazi e tempi in relazione ad una didattica più inclusiva e incisiva.

2. Inclusione e differenziazione

Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)

3. Continuità e orientamento

Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e sulle metodologie didattiche innovative

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è deciso di concentrare la propria attenzione sugli ambiti che evidenziavano le maggiori criticità. A tal fine gli insegnanti dei vari ordini di scuola stanno continuando il loro percorso di riflessione e confronto sulla propria didattica e sulla valutazione delle competenze, al fine di variare le metodologie e migliorare il successo formativo dei propri alunni. E' necessario insistere sulla formazione su metodologie innovative e sulla progettazione e la ricerca-azione delle stesse per stimolare l'interesse in classe e prevenire il disagio per progredire negli esiti disciplinari. L'uso sistematico di metodologie innovative e inclusive dovrebbe aiutare gli alunni a far emergere le loro competenze, ad appropriarsi di altre per metterle in gioco nella quotidianità. E' necessario che i docenti proseguano ad incontrarsi per ambiti disciplinari e dipartimenti per discutere e pianificare prove comuni in ingresso, in itinere e in uscita, per condividere le metodologie didattiche e per predisporre modelli comuni di progettazione e valutazione di compiti autentici.